



Ecomuseo  
della Pietra  
da Cantoni



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

# IL SOGNO DELL'ACQUA

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

*Direzione Comunicazione Istituzionale*

[rel.esterne@cr.piemonte.it](mailto:rel.esterne@cr.piemonte.it)

[uff.stampa@cr.piemonte.it](mailto:uff.stampa@cr.piemonte.it)

La mostra è aperta dal 1° giugno al 7 luglio 2012

Orari:

lunedì - venerdì 10.00 - 18.00 / Sabato 10.00 - 12.30

*Ingresso libero*



leggi il QR Code con lo smartphone e visita  
[www.cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it)

Il Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

**Valerio Cattaneo**

ha il piacere di invitare la S.V.  
all'inaugurazione della mostra



# IL SOGNO DELL'ACQUA

**31 Maggio 2012, ore 17,30**

Sala Viglione  
Palazzo Lascaris, Via Alfieri 15, Torino

*Interventi*

**Giuseppe Arditi**

Presidente Ecomuseo della Pietra da Cantoni

**Francesco De Bartolomeis**

Curatore della Mostra

R.S.V.P. tel. 011 5757 589 - 245

*fino ad esaurimento posti*

L'acqua è l'elemento vitale per definizione,  
è la prima determinante della vita sulla terra,  
è presente in misura abbondante e pervasiva  
sul nostro pianeta.

Dei rapporti, dei conflitti e dell'evoluzione sociale  
condizionati dalle risorse idriche è testimone,  
per il Piemonte ma non solo,  
la stessa storia locale: dalle grandi bonifiche  
operate dai monaci nel XIII-XIV secolo  
ai canali realizzati nel XV e XVI secolo  
per fornire la forza motrice e per l'uso irriguo,  
all'utilizzo dell'acqua delle vallate  
per la prima industrializzazione,  
nei settori tessile e metallurgico.  
Non ci si deve dunque stupire se l'acqua è stata  
da sempre ispiratrice di numerose  
forme artistiche, dalla musica alla pittura,  
dalla letteratura alla scultura, fornendo  
elementi per il "racconto" delle relazioni sociali  
e dei fenomeni che associano la civiltà umana  
a questo elemento.

Il Consiglio regionale è lieto di poter ospitare  
nella propria sede di Palazzo Lascaris la mostra  
"Il sogno dell'acqua", che raccoglie le espressioni  
creative di alcuni artisti che hanno voluto  
reinterpretare l'immagine del territorio alla luce  
del rapporto con il cosiddetto "oro blu".